

VareseNews

Whirlpool: raggiunto l'accordo: 520 esuberi "soft"

Pubblicato: Mercoledì 15 Giugno 2005

E' stato raggiunto nella notte l'accordo tra azienda e sindacati nella vertenza Whirlpool aperta dopo la richiesta presentata dalla multinazionale per avviare le procedure di mobilità per 783 lavoratori.

Secondo le prime fonti, di natura sindacale, **gli esuberi sono scesi a 520** con le **modalità "soft"** già previste per la precedente intesa: precedenza ai lavoratori in età pensionabile, e a chi volontariamente decide di andarsene chiedendo una mobilità che, con le integrazioni aziendali, garantisce però il 100% dell'ultima retribuzione.

Agli esuberi si affiancherà anche la possibilità di **cassa integrazione straordinaria**, ma solo per il comparto frigoriferi di Cassinetta e per i periodi di riorganizzazione delle linee di produzione oppure nei casi di calo di mercato.

Stanchi ma soddisfatti i rappresentanti dei sindacati, dopo notti di trattative continue: «E' un accordo in controtendenza con il mercato e con altri accordi – ha commentato **Loris Andreotti, segretario provinciale Fim Varese** – Ed è soprattutto la conferma del fatto che l'azienda continua a investire in Cassinetta. **Questo accordo prova che la Whirlpool resta saldamente qua**».

«Siamo "cotti" però molto soddisfatti – aggiunge **Renato Marchitelli, segretario provinciale Uilm** – soprattutto per il fatto che **questa trattativa ha fatto sì che una multinazionale rimanesse in provincia non solo con le dichiarazioni ma anche con i più concreti soldi**. Un risultato importante se noi guardiamo il settore: che infatti è tutto in crisi e sta delocalizzando. Il fatto stesso che sia stato raggiunto un accordo di questa natura, con 100 milioni di investimenti, 40 prodotti nuovi, la previsione dell'aumento dei volumi produttivi e niente traumi per i lavoratori, è una valorizzazione: sia da parte sindacale che aziendale».

«Ora possiamo rilassarci un po' – spiega **Maurizio Canepari, segretario provinciale Fiom Varese** – perché abbiamo siglato un accordo importante, che dà una risposta a tutti i 3700 lavoratori Whirlpool: sia per chi esce in maniera non traumatica, sia per chi resta e ora ha delle concrete prospettive, se non altro nel medio periodo. **Finita questa fase però, se ne apre subito un'altra**, che comprende sostanzialmente due elementi. Il primo è il normale e per noi molto importante percorso democratico all'interno dell'azienda: questa ipotesi di accordo deve infatti essere sottoposta al voto dei lavoratori, che arriverà alla fine di un percorso informativo democratico. Poi c'è da capire ora il ruolo delle istituzioni: Comune, Provincia, Regione e Governo si sono mostrate tutte fortemente interessate alla vicenda. A questo punto è necessario procedere alle opportune verifiche, per vedere come lavorare per rafforzare la presenza di Whirlpool nel territorio».

Da oggi a Cassinetta cominciano le assemblee informative: le prime parleranno dei risultati della trattativa in generale, poi verrà stampata l'ipotesi di accordo appena

siglata e distribuita ai lavoratori. A quel punto cominceranno gli incontri che discuteranno nel merito l'accordo e lo sottoporranno a referendum. **Il percorso, perché questa ipotesi diventi un accordo vero e proprio, è perciò ancora lungo.** Per questo l'azienda, interpellata, ha rifiutato di rilasciare commenti ufficiali, per "non influenzare i necessari passaggi democratici dell'approvazione".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it